

PRANDINI: "IL COMPARTO VALORIZZA IL PROGRESSO"

Brescia: Coldiretti a "Futura Economia X l'Ambiente"

"Futura Economia X l'Ambiente" è un'occasione per valorizzare il ruolo dell'agricoltura nelle migliori pratiche di sostenibilità ambientale e anche di economia circolare.

La manifestazione, che è stata lanciata da **Pro Brixia**, risulta in programma dal 27 al 29 novembre prossimi e vede nella filiera agroalimentare rappresentata da Coldiretti un interlocutore ideale per esprimere quel dialogo aperto tra mondo agricolo, industria, istituzioni e consumatori che ritroviamo nel nuovo format fieristico. L'Italia infatti è ai vertici mondiali per aree coltivate a biologico con 1,95 milioni di ettari nel 2018 pari al 15,5% della superficie agricola, ma è anche leader globale nelle produzioni di qualità, con 5.155

prodotti agroalimentari tradizionali e il 20% in più di prodotti a denominazione di origine (Dop, Igp e Stg) rispetto alla Francia e il 147% in più di quelli registrati dalla Spagna.

L'Italia è da record anche per quanto riguarda la sicurezza alimentare. Fra i cinque stati europei più importanti dal punto di vista agricolo, il nostro paese è, infatti, quello con il minor numero di prodotti con residui chimici oltre i limiti di legge, con appena lo 0,8% del totale contro l'1,3% della media Ue o il 5,5% dei prodotti extracomunitari. "L'agricoltura italiana è la più sostenibile d'Europa ed è importante valorizzarne il ruolo con l'economia circolare." – dice il presidente di Coldiretti Ettore Prandini – "La nostra presenza in "Futura

Economia X l'Ambiente" ci aiuta a raccontare il ruolo dell'agroalimentare e l'importanza della presenza di agricoltori, custodi del mantenimento delle biodiversità. Anche il comparto agricolo è diretto verso un nuovo modello economico circolare, dove la valorizzazione degli scarti è una parte significativa degli sforzi per modernizzare l'economia italiana e europea, orientandola" – chiude Prandini – "verso una direzione più sostenibile volta a combinare sviluppo economico, inclusione sociale e ambiente." L'agricoltura italiana è anche tra le più sostenibili in quanto copre solo il 7,2% di tutte le emissioni a livello nazionale, con un trend in calo del -1% dal 2012 rispetto alla crescita fatta registrare da altri paesi europei.



Ettore Prandini

